



# CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

II DIPARTIMENTO "GESTIONE TECNICA"

1° SERVIZIO "PROGRAMMAZIONE, PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ"

PROGRAMMA INTERVENTI NEL SETTORE STRADALE DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONE SICILIANA N° 64 DEL 4 MARZO 2015 E N° 14 DEL 21 GENNAIO 2016

## Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I

TAVOLA N.

**P-2**

FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

**Progettista, D.L.:**

*Dott. Daniele La Rosa*

**Coordinatore della Sicurezza:**

*Dott. Ing. Cosimo Rizzo*

**Collaboratori:**

*Geom. Giovanni Aiello*  
*Geom. Salvatore Greco*  
*Geom. Alfonso Bufalino*



**Visti:**

Si esprime parere favorevole di approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. n.12 del 12.07.2011 giusto provvedimento n. 86/bis del 14/01/2015

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Geom. Alberto Buccheri*

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

*Geom. Alberto Buccheri*



**Aggiornamento:**

**Visto:**

Si esprime parere favorevole di approvazione in linea tecnica ai sensi della L.R. n.12 del 12/07/2011 e del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 oltre al D.P.R. n. 207/2010 nelle parti non abrogate, giusto provvedimento n. 130 del 28/09/2016

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Geom. Alberto Buccheri*

**IL DIRIGENTE DEL 1° SERVIZIO:**

*Ing. Giuseppe Galizia*

**Data: 03/07/2014**

**Aggiornamento in data 23/09/2016**

**Adeguamento al D.lg. n. 50/2016**



# CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

## II DIPARTIMENTO GESTIONE TECNICA

1° SERVIZIO - PROGRAMMAZIONE – PIANO DELLE OO.PP. E VIABILITA'

**Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I**

### **FASCICOLO DELL'OPERA**

#### DOCUMENTO

**ELABORATO AI SENSI DELL' ART. 91 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008, coordinato  
con il D.Lgs.n°106 del 3 Agosto 2009  
E CON I CONTENUTI MINIMI DELL' ALLEGATO XVI**

Redatto dal Coordinatore per la Progettazione  
Dott. Ing. Cosimo RIZZO  
II Dipartimento 1° Servizio  
Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità  
Città Metropolitana di Catania

VISTO: Il Responsabile dei lavori  
Geom. Alberto BUCCHERI

## **SOMMARIO**

0. Premessa
1. Dati generali dell'opera
2. Capitolo 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.
  - 2.1. Tabella II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
  - 2.2. Tabella II-2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
  - 2.3. Tabella II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
3. Capitolo 3 - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.
  - 3.1. Tabella III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
  - 3.2. Tabella III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
  - 3.3. Tabella III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera
4. Registro degli Interventi

## **1. PREMessa**

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare il Fascicolo informazioni in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Tale fascicolo è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993.

Quindi, oltre al registro del cantiere soggetto ad un aggiornamento giornaliero, vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione e revisione successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti.

Si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco di "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere che prevederebbero la stesura di un vero e proprio Piano di Sicurezza.

Il "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (denominato d'ora innanzi "Fascicolo") assumerà, così come previsto nell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 la forma di schede di controllo ripartite in sezioni (II-1, II-2 e II-3) per l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Saranno altresì riportati i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il "controllo" viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna dell'opera il controllo sarà aggiornato dal Committente, annotando tutte le modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

### **Procedura operativa del Fascicolo informazioni**

Il Fascicolo dell'opera ha una differente procedura gestionale rispetto alla stesura del Piano di sicurezza e coordinamento in quanto possono essere distinte tre successive fasi temporali di stesura:

- Stesura in fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progettazione in cui il Fascicolo è definito compiutamente nella fase di pianificazione;
- Revisione in fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori in cui il Fascicolo è modificato nella fase esecutiva;
- Rielaborazione dopo la consegna dell'opera a cura del Committente in cui il Fascicolo è aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente quale ultimo destinatario è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## **CAPITOLO 1 - DATI GENERALI DELL'OPERA**

**NATURA DELL'OPERA:** Manutenzione straordinaria

**DESCRIZIONE DELL'OPERA:** Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I

**COMMITTENTE:** CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
**INDIRIZZO:** via Nuovaluce, 67/a  
Tremestieri Etneo (CT)

**Indirizzo del cantiere:** S.P. 7/I

Castiglione di Sicilia (CT)

**Data inizio lavori:** **Data fine lavori:**

**Numero imprese in cantiere:** 2

## **DATI SOGGETTI COINVOLTI**

*Responsabile dei Lavori*

Geom. Alberto BUCCHERI  
II Dipartimento 1° Servizio  
Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità  
Città Metropolitana di Catania

*Progettista e D.L.*

Dott. Daniele LA ROSA  
II Dipartimento 1° Servizio  
Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità  
Città Metropolitana di Catania

*Coordinatore per la Progettazione  
e per la Esecuzione*

Dott. Ing. Cosimo RIZZO  
II Dipartimento 1° Servizio  
Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità  
Città Metropolitana di Catania

## CAPITOLO 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

In questo capitolo viene riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

**TABELLA II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

**TABELLA PROGRAMMATA SCHEDA II-1**

**Tipologia dei lavori:**

**Cod. Scheda:II-1.1**

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tavole allegate
Pulitura e sgombero di terriccio e rifiuti vari, compreso lo sfalcio delle erbe infestanti le cunette e le scarpate adiacenti le strade Provinciali per una profondità minima di mt. 2,00 dal ciglio stradale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione di corpi estranei;</li> <li>- Contatto della macchina con l'operatore o con altre persone presenti nell'area di intervento;</li> <li>- Rumore;</li> <li>- Contatto con materiale e/o siringhe infette</li> <li>- Tagli e ferite al viso, alle gambe ed alle mani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare decespugliatore conforme alla norma, marcato CE;</li> <li>- Nessuna persona può sostare nel raggio di azione della macchina;</li> <li>- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre i rischi derivati dall'esposizione al rumore;</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante, con sensibilizzazione periodica relativamente ai rischi specifici delle operazioni eseguite;</li> <li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza del decespugliatore;</li> <li>- Eseguire le operazioni in condizioni di adeguata stabilità;</li> <li>- Non rimuovere le protezioni alle parti meccaniche in movimento;</li> <li>- Controllare il corretto fissaggio degli organi lavoratori del decespugliatore;</li> <li>- Controllare lo stato di conservazione della lama o del rocchetto portafilo al termine di ogni lavorazione;</li> <li>- Scollegare la macchina operatrice durante ogni pausa ed alla fine di ogni lavorazione;</li> <li>- Evitare il contatto con siringhe o altro materiale infetto</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico.</li> </ul>	

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Nel caso di pulizia dei bordi laterali stradali - Giubbotto ad alta visibilità; Cuffia antirumore, Visiera con casco, grembiule protettivo, guanti, scarpe di sicurezza, tuta, Cartellini per il riconoscimento delle persone presenti in cantiere composto da custodia in plastica dotata di spilla per la collocazione sulla tuta da lavoro con l'indicazione del nome, cognome, la fotografia e la ditta di appartenenza per ogni lavoratore presente in cantiere, anche se di altra ditta, o lavoratore autonomo o fornitore.</p> <p>Tutta l'area dei lavori dovrà essere recintata adeguatamente con strutture portante in legno o tubo-giunto ancorate a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata, per impedire che estranei vi possano accedere.</p> <p>Dovranno essere esposti opportuni cartelli di divieto e di pericolo conformi all'Allegato XXIV del D. Lgs. 81/2008 ed alle Norme UNI e CEE.</p> <p>Sarà inoltre predisposto opportuno segnalamento temporaneo lungo i tratti di strada interessati dai lavori secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 luglio 2002.</p>	<p>Casco di protezione; Schermi di protezione; Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Occhiali antischeggia</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature e sulla conduzione dei mezzi
Interferenze e protezione terzi		Interessando la sede stradale, è necessario predisporre idonea regolamentazione del traffico in relazione alla costituzione di un cantiere stradale



**Tipologia dei lavori:**

**Cod. Scheda:II-1.2**

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tavole allegate
<p>Controllo periodico sullo stato manutentivo della pavimentazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di buche (superficiali e profonde);</li> <li>- presenza di fessure trasversali, a blocchi o a pelle di coccodrillo;</li> <li>- perdita di inerti in quantità elevata su una superficie estesa della pavimentazione;</li> <li>- rifluimento di bitume;</li> <li>- usura superficiale;</li> <li>- portanza della pavimentazione;</li> <li>- irregolarità longitudinale trasversale;</li> <li>- scarsa aderenza.</li> </ul>	<p>I principali rischi in occasione di lavori di manutenzione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto accidentale con macchine operatrici</li> <li>- Fumi, polveri</li> <li>- Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamento in particolare agli arti inferiori e superiori</li> <li>- Inalazione polveri (sono presenti sia nella parte fresata che nella zona di scarico ovvero lungo il nastro trasportatore; l'addetto alla fresa si trova a contatto con 0,8 mg.*mc. di polveri inalabili);</li> <li>- Rumore, vibrazioni (è forse la macchina dove il rumore più difficilmente abbattibile, infatti quando in fase operativa non riesce a scendere al di sotto dei 90 dB(A) inoltre in questo tipo di macchina non è possibile eliminare le vibrazioni che risultano invece utili per rendere più efficace l'azione del rullo fresante);</li> <li>- Schiacciamento;</li> <li>- Cesoiamento;</li> <li>- Taglio e abrasione;</li> <li>- Impigliamento</li> <li>- Proiezione di parti</li> <li>- Perdita di stabilità</li> <li>- Contatto elettrico</li> <li>- Condizioni climatiche</li> <li>- Interazioni con il traffico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sostare nel raggio di azione della macchina</li> <li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici e controllare la corretta applicazione dei ripari sul corpo macchina e sul nastro.</li> <li>- Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione.</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Deviare il traffico a distanza di sicurezza dalla zona dell'intervento al fine di evitare ogni possibile interferenza e posizionare la segnaletica di sicurezza</li> <li>- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano</li> <li>- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel libretto dei mezzi</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li> <li>- Segnalare eventuali interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva Macchine"</li> </ul> <p>La macchina, semovente in fase operativa deve essere trasportata su carrello per il trasporto su strada per cui deve essere dotata di appositi ganci da traino. Durante le operazioni devono essere presenti le luci di lavoro e i dispositivi acustici di funzionamento.</p> <p>Per evitare che la polvere crei qualche danno al conducente necessario montare una cabina protettiva. Le grandi dimensioni della macchina richiedono che essa possa essere ripiegabile su se stessa quando la Fresatrice viene trasportata su carrello per cui fornita di un pannello rigido frontale e da tendine laterali. Le macchine devono essere dotate di un avvisatore acustico. Il livello di suono generato deve essere al più pari a 93 dB misurato a una distanza di 7 m dalla parte anteriore della macchina.</p>	

**Tipologia dei lavori:**

**Cod. Scheda: II-1.2**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza	Guanti ignifughi, scarpe di sicurezza, Casco, occhiali o mascherina di sicurezza, Tuta da lavoro ad alta visibilità, mascherina, cuffia o tappi antirumore
Interferenze e protezione terzi	Recinzione di cantiere, coni in gomma con rifrangenza, dosso artificiale rallenta traffico, delimitazione di cantieri temporanei costituito da cartelli e barriere (strisce bianche e rosse), divisore di corsia tipo new-jersey, delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo new-jersey in calcestruzzo, Delineatore flessibile in gomma bifacciale	Interessando la sede stradale, è necessario predisporre idonea regolamentazione del traffico in relazione alla costituzione di un cantiere stradale

**Tipologia dei lavori:**

**Cod. Scheda:II-1.3**

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tavole allegate
Rifacimento della segnaletica orizzontale e adeguamento e/o possibile integrazione di quella verticale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rumore</li> <li>- gas, vapori</li> <li>- investimento</li> <li>- allergeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> <li>- Predisporre servizi di segnalazione con adeguate istruzioni agli addetti.</li> <li>- La segnalazione deve essere conforme a quanto previsto dal Codice della Strada.</li> <li>- A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare, vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995 (G.U. n. 174 del 27.7.95).</li> <li>- Fare uso degli indumenti ad alta visibilità forniti.</li> <li>- verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e di controllo, del carter, della puleggia e della cinghia della pistola e del compressore</li> <li>- segnalare efficacemente l'area di lavoro</li> <li>- durante il rifornimento di carburante del compressore spegnere il motore e non fumare</li> <li>- segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti</li> <li>- Durante le operazioni di miscelazione delle vernici e dei solventi è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile. Le attrezzature ed i loro accessori (tubazioni flessibili, riduttori, valvole, ecc.) dovranno essere conservate, poste, utilizzate e mantenute in conformità alle indicazioni del fabbricante. Nelle immediate vicinanze della zona di lavoro è opportuno tenere a disposizione almeno un estintore portatile e gli addetti dovranno dare uso dei DPI idonei.</li> </ul>	

Fascicolo dell'opera (Art. 91 D.Lgs. n° 81/2008)  
 Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Segnaletica, illuminazione di sicurezza, segnalazioni effettuate da movieri
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Tutta l'area dei lavori dovrà essere recintata adeguatamente con strutture portante in legno o tubo-giunto ancorate a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata, per impedire che estranei vi possano accedere.</p> <p>Dovranno essere esposti opportuni cartelli di divieto e di pericolo conformi all'Allegato XXIV del D. Lgs. 81/2008 ed alle Norme UNI e CEE.</p> <p>Sarà inoltre predisposto opportuno segnalamento temporaneo lungo i tratti di strada interessati dai lavori secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 luglio 2002.</p>	guanti, scarpe di sicurezza, tuta di lavoro, occhiali protettivi, maschere per la protezione delle vie respiratorie, otoprotettori, giubbotto ad alta visibilità
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi di sollevamento, mezzi di trasporto
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi di sollevamento, mezzi di trasporto
Igiene sul lavoro		Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione
Interferenze e protezione terzi		Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e posizionare le segnalazioni a distanza adeguata alla visibilità.

**TABELLA II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

**TABELLA ADEGUAMENTO SCHEDA II-2**

**Tipologia dei lavori:**

**Cod. Scheda:**

<b>Tipologia di intervento 1</b>	<b>Rischi individuati 2</b>	<b>Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera 3</b>	<b>Tav.Allegate 4</b>
<b>Punti critici 5</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera 6</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie 7</b>	

**CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE II-1 – II-2**

Colonna 1	Tipo di intervento da effettuare in manutenzione
Colonna 2	Elenco degli eventuali rischi individuati per l'intervento da effettuare.
Colonna 3	Riportare le informazioni a beneficio delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Colonna 4	Indicare la presenza di eventuali tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
Colonna 5	Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i punti critici indicati
Colonna 6	Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.
Colonna 7	Devono essere indicate le misure preventive e protettive che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono giudicate indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Tali attrezzature vanno previste in fase di progettazione e dovrebbero essere elencate le varietà di prodotti presenti sul mercato, per offrire al Committente una scelta adeguata allo scopo.

**TABELLA II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

**TABELLA MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE SCHEDA II-3**

**Cod. Scheda:II-3.1**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Armadietto di medicazione	In cantiere deve essere presente l'armadietto di medicazione per prestare le prime immediate cure ai lavoratori. Ove occorre, indicare a mezzo cartello, la presenza dell'armadietto di medicazione.	Attenersi alle norme per l'uso dei materiali contenuti nell'armadietto di medicazione	Accertarsi sempre del buono stato dei materiali contenuti nell'armadietto di medicazione	giornaliero	Sostituzione dei materiali contenuti nell'armadietto di medicazione	quando occorre

**Cod. Scheda: II-3.2**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<p>Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali), Guanti, Scarpe di sicurezza, Casco di sicurezza, Indumenti per la protezione dal freddo e dalla pioggia, Materiale formativo su procedure di sicurezza</p>	<p>Il lavoratore deve indossare gli indumenti protettivi aderenti al corpo, evitando accuratamente parti sciolte o svolazzanti, come sciarpe, cinturini slacciati, ecc., che potrebbero impigliarsi con le parti in movimento di macchine o utensili, e/o nei relativi organi di comando, o costituire intralcio durante la permanenza su opere provvisoriale e durante la movimentazione manuale dei carichi.                      Tutti gli indumenti devono essere indossati con la massima attenzione.</p>	<p>A lavoro terminato, effettuare la pulizia degli Indumenti protettivi.</p>	<p>Verificare periodicamente l'efficienza degli indumenti protettivi.</p>	<p>giornaliero</p>	<p>Pulizia, sostituzione.</p>	<p>giornaliero</p>



**Cod. Scheda: II-3.3**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Baraccamenti servizi igienico-assistenziali	I baraccamenti servizi igienico-assistenziali debbono essere ricavati in baracche opportunamente coltivate, illuminate, aerate, riscaldate durante la stagione fredda e comunque previste e costruite per questo uso	Ubicare i baraccamenti servizi igienico-assistenziali in modo opportuno, lontani dalle zone operative più intense	Provvedere a mantenere puliti i baraccamenti servizi igienico-assistenziali	quando occorre	Pulizia	giornaliero

**Cod. Scheda: II-3.4**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Mezzi di sollevamento, mezzi di trasporto	Non sostare nelle zone d'operazione. La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta.	La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. Il sollevamento dei carichi deve essere eseguito solo da personale competente.	Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose Non lasciare i carichi in posizione elevata Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.	quando occorre	Manutenzione ordinaria	quando occorre

**Cod. Scheda: II-3.5**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Recinzione di cantiere	La loro messa in opera deve essere relativamente facile e permettere una protezione efficace. Nella concezione e nelle dimensioni le recinzioni di cantiere devono essere idonee al tipo di lavoro da eseguire. Il fabbricante fornirà le informazioni apposite, precisando tra le altre cose le condizioni di sicurezza per la messa in opera.	Le Recinzioni di cantiere devono dare garanzia di solidità.	Verificare il buono stato delle recinzioni di cantiere.	giornaliero	Controllo a vista, sostituzione	giornaliero

**Cod. Scheda:II-3.6**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Segnaletica, illuminazione di sicurezza	Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. Dovranno garantire la sicurezza anche durante le ore in cui il cantiere non opera.	Utilizzare la segnaletica durante tutta la durata dei lavori. Collocazione i cartelli di segnalazione in tutti i punti più visibili per gli operatori e per i visitatori.	Verificare con frequenza le condizioni della segnaletica.	giornaliero	Sostituzione	giornaliero

**Cod. Scheda:II-3.7**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Serbatoio di accumulo di acqua per uso igienico sanitario in acciaio	Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento del serbatoio di accumulo di acqua per uso igienico sanitario in acciaio	Predisporre opportuno basamento d'appoggio per il serbatoio di accumulo di acqua	Provvedere a mantenere pulito il serbatoio di accumulo di acqua	quando occorre	Pulizia	quando occorre

**Cod. Scheda: II-3.8**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Accertamenti sanitari obbligatori	<p>Gli accertamenti sanitari obbligatori è effettuata dal "Medico Competente" nei casi previsti dalla vigente normativa.</p> <p>Egli è il soggetto autonomamente preposto a dare attuazione ai contenuti della sorveglianza sanitaria fissando, sotto la sua responsabilità, protocolli mirati alla prevenzione dei rischi individuati.</p> <p>Nelle lavorazioni che espongono all'azione di sostanze che possono essere nocive per inalazione o per contatto, gli addetti devono essere visitati da un medico competente prima di essere ammessi a tale tipo di lavoro per stabilire se abbiano o meno i requisiti di idoneità per espletare tali mansioni e rivisitati periodicamente per constatare il loro stato di salute.</p>		<p>I controlli prevedono :</p> <p>a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;</p> <p>b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno.</p> <p>c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento</p>	da stabilire		

### **CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.**

All'interno del capitolo III del presente Fascicolo dell'Opera sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;*
- b) la struttura architettonica e statica;*
- c) gli impianti installati.*

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO</b>		<b>SCHEDA III-1</b>
<b>Tipologia dei lavori: Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I</b>		

1 Elenco della documentazione	2 Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	3 Data del documento	4 Recapito della documentazione	5 Osservazioni
Corografia – Planimetria generale di progetto	Dott. Daniele La Rosa		II Dipartimento 1° Servizio Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità Città Metropolitana di Catania	
PSC	Dott. Ing. Cosimo Rizzo		II Dipartimento 1° Servizio Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità Città Metropolitana di Catania	

	Fascicolo dell'opera (Art. 91 D.Lgs. n° 81/2008)	
	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I	

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE RELATIVI ALLA STRUTTURA</b>	<b>SCHEDA III-2</b>
<b>Tipologia dei lavori: Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I</b>	

1 Elenco della documentazione	2 Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	3 Data del documento	4 Recapito della documentazione	5 Osservazioni
Planimetria generale di progetto	Dott. Daniele La Rosa		II Dipartimento 1° Servizio Programmazione - Piano delle OO.PP. e Viabilità Città Metropolitana di Catania	



	Fascicolo dell'opera (Art. 91 D.Lgs. n° 81/2008)
	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA</b>	<b>SCHEDA III-3</b>
<b>Tipologia dei lavori: Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 7/I</b>	

1	2	3	4	5
Elenco della documentazione	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Recapito della documentazione	Osservazioni

**CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE III**

Colonna 1	Tipologia dell'elaborato tecnico con relativo titolo di testata. Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera riportando numeri di progetto, repertorio ed ogni altro elemento utile.
Colonna 2	Indicare nominativo e recapito dei soggetti che hanno elaborato i documenti relativi alla colonna 1
Colonna 3	Deve essere indicata la data di revisione dell'ultimo documento valido
Colonna 4	In base alle descrizioni della colonna 1, per ogni elaborato, indicare le località dove è custodita la documentazione.
Colonna 5	Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti i singoli documenti.

## REGISTRO DEGLI INTERVENTI

Viene di seguito riportata una tabella contenente la tipologia di intervento, la data e gli estremi dell'operatore che ha effettuato lo stesso; tale tabella dovrà essere aggiornata a cura della Committenza nei successivi lavori di manutenzione previsti dal presente Fascicolo dell'Opera.

Tipologia dell'intervento:		Data dell'intervento:
<b>Pulitura e sgombero di terriccio e rifiuti vari, compreso lo sfalcio delle erbe infestanti le cunette e le scarpate adiacenti le strade Provinciali per una profondità minima di mt. 2,00 dal ciglio stradale.</b>		
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>

Tipologia dell'intervento:		Data dell'intervento:
<b>Controllo periodico sullo stato manutentivo della pavimentazione stradale:</b> - presenza di buche (superficiali e profonde); - presenza di fessure trasversali, a blocchi o a pelle di cocodrillo; - perdita di inerti in quantità elevata su una superficie estesa della pavimentazione; - rifilimento di bitume; - usura superficiale; - portanza della pavimentazione; - irregolarità longitudinale e trasversale; - scarsa aderenza.		
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>

Tipologia dell'intervento:		Data dell'intervento:
<b>Rifacimento della segnaletica orizzontale e adeguamento e/o possibile integrazione di quella verticale</b>		
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>
<b>Operatore incaricato</b>	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	<b>Note:</b>